

EVENTO CITTADINO

Piazza Indipendenza durante una passata Fiera del Rosario. A destra, il depliant distribuito con le date sbagliate



Fabrizio Cibin

SAN DONÀ DI PIAVE

Dire a un sandonatese che il clou della Fiera del Rosario è di martedì, è come rivolgersi ad un veneziano per sostenere che la "Festa del bocolo" è il 26 aprile e non il giorno di San Marco. Stesso choc, stesse reazioni. Ed in qualche modo è quello che è successo realmente. Per "un errore umano", è stato spiegato in Comune, in questi giorni sono stati distribuiti duemila pieghevoli che indicano, nel frontespizio e bene in evidenza (all'interno, tra le varie informazioni c'è la versione corretta) proprio queste date per la kermesse più attesa dell'anno.

La Fiera del Rosario è stata dunque erroneamente annunciata per il 5, 6 e 7 ottobre, ovvero domenica, lunedì e martedì. Tutti i nativi, e non solo, di San Donà sanno che storicamente il giorno più importante e atteso della Fiera è il primo lunedì di ottobre, in questo caso il 6, data legata alla celebrazione della Madonna del Rosario. Come detto l'errore (in questo caso «orrore») è contenuto nel pieghevole che promuove il mese di eventi

Volantini sbagliati per la Fiera

Publicizzato il 7 ottobre invece del 6. «Ne stamperemo degli altri»

raggruppati sotto il nome di "A Maramacoea", una specie di "quelli che aspettano" la Fiera: tante iniziative tra arte enogastronomia, incontri, musica e tradizione. Insomma, tante belle occasioni per ravvivare il centro. Il fatto è che di errori ne sono stati commessi anche su questo versante. In fatto di date, per il "Bek to 50's vintage week end" non si sono associati correttamente i giorni numerici con quelli della settimana. Poi vari sbagli di battitura: ad esempio l'associazione "Magica-bike" è diventata "Magokabike", o altri con qualche consonante e vocale in più o in meno.

In Comune si percepisce un

certo imbarazzo nello spiegare la situazione, che forse era sfuggita, ma che qualche cittadino non ha mancato di evidenziare. «Non è stato un errore della tipografia - ammette l'assessore alla Cultura, Chiara Polita - ma interno». In pratica sarebbe stato inviato, per la stampa, il file senza le correzioni che nell'ultima bozza sarebbero invece state fatte. Può succedere. Di volantini, però, ne erano stati stampati e distribuiti duemila. Ed ora? «Cercheremo di rimediare a quanto accaduto attraverso la stampa e la distribuzione di nuovi depliant».

© riproduzione riservata

San Donà di Piave

**VARIE INESATTEZZE**

L'assessore: «Era il file non corretto»

«Non è stato un errore della tipografia, ma interno - ammette l'assessore Chiara Polita - È stato mandato in stampa il file non corretto».

GAFFE DEL COMUNE

Distribuiti duemila depliant con errori nelle date e nel programma di eventi

MUSILE DI PIAVE**Bici sui marciapiedi, via alle multe**

MUSILE DI PIAVE - «Il marciapiede è per i pedoni, non per i ciclisti». Ed ora scattano le multe.

Diversi cittadini si sono lamentanti perché molte persone in bicicletta utilizzano i marciapiedi del centro cittadino, invece di correre in strada. In seguito alle segnalazioni sono così iniziati i controlli della polizia locale, con multe che possono andare da 28,70 a 41 euro. «È mancato rispetto dell'articolo 143 del Codice della strada» precisa l'assessore alla Viabilità Alferio Persico, invitando i ciclisti ad essere più attenti e riguardosi nei confronti di chi sta passeggiando. «Abbiamo realizzato molte piste ciclabili in città - aggiunge Persico - Proseguiremo con questi interventi, anche se non riusciremo a creare un intero collegamento entro breve tempo. Ma le carreggiate e i marciapiedi hanno usi distinti». (e.fur.)

Pauroso incidente sulla "Ferrata", ferita una 52enne di Eraclea Frontale mentre viaggia col figlio

Paola Treppo

ERACLEA

Grave incidente ieri intorno a mezzogiorno sulla strada Ferrata, all'altezza di Galleriano, nel Comune di Lestizza. Nello scontro sono rimaste seriamente ferite tre persone, tutte trasportate con due ambulanze all'ospedale di Udine. Da quando è emerso da una prima ricostruzione, pare che all'origine dello schianto vi sia stata una mancata precedenza da parte di una Fiat 500 che si stava immettendo sulla Ferrata uscendo da una laterale, proveniente dall'abitato di Galleriano. A bordo dell'utilitaria una coppia di anziani di nazionalità danese; l'autista della Fiat si sarebbe accorto solo all'ultimo momento del sopraggiungere di una Mercedes Classe A che stava viaggiando sulla Ferrata in direzione nord. Inutile la frenata: la 500 è andata a collidere con la parte anteriore destra contro quella anteriore sinistra della Mercedes. Nell'impatto è rimasta ferita la conducente della Classe A, Giuseppina Buratto, 52 anni, di Eraclea; miracolosamente illeso, invece, il figlio 22enne della donna, Enrico Bor-

toletto, seduto al suo fianco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine, che hanno provveduto a bonificare la carreggiata, la polizia locale di Codroipo del servizio associato

ILLESO IL GIOVANE
Ieri era il giorno del suo compleanno

Medio Friuli e la polizia stradale di Udine per i rilievi e la viabilità. La Ferrata è rimasta chiusa al traffico per quasi due ore con deviazioni sulle laterali. La Buratto aveva raggiunto il Friuli per sbrigare alcune commissioni di lavoro per conto del marito e nella stessa giornata avrebbe dovuto festeggiare il compleanno del figlio che ieri ha compiuto 22 anni.

© riproduzione riservata

SCHIANTO

La Mercedes Classe A devastata dopo lo schianto contro la Cinquecento guidata dai due danesi

**SAN DONÀ** Dopo il rimpasto di giunta e l'entrata di Scelta Civica

«Maggioranza non legittima». Scontro in Consiglio

SAN DONÀ - Resa dei conti e inizio di una nuova fase, quella dello scontro duro. E non poteva andare diversamente in un Consiglio comunale, quello di martedì, che si è aperto con la comunicazione del sindaco Andrea Cereser delle scelte fatte per risolvere quella che in tanti dall'opposizione hanno considerato come una crisi di maggioranza: ovvero la nomina di nuovo assessore e vicesindaco, con un rimpasto che ha visto l'entrata di "Scelta Civica" in giunta (Luca Marusso assessore) e Luigi Trevisiol vicesindaco). E

gli ex alleati? Dall'intervento del capogruppo Anna Maria Babbo, si è percepito l'astio, la frattura, lo scontro che caratterizzerà il percorso da qui a fine legislatura, assieme alla consigliera Roberta Murer; mentre dal primo voto post discussioni si è capito che Riccardo Perissinotto effettivamente appoggerà la maggioranza. Il fatto è che tutti e tre continuano a chiamarsi "Scegli Civica con Cereser sindaco".

Il sindaco ha accusato la lista di Leo di avere avuto interesse solo per le poltrone, caratterizzando gli incontri

su queste richieste. Babbo ha respinto ogni addebito, ribadendo la loro correttezza e il fatto che il sindaco si è continuamente negato alla richiesta di incontri. Da parte dell'opposizione, Forza Italia e Lista Zaccariotto (presente l'ex sindaco), accuse di "maggioranza non legittima", essendo stata tolta una lista che aveva raccolto il 12,5% di voti coinvolgendone una che invece ha avuto poco meno del 4%. Contrario a questa operazione anche il Movimento 5 Stelle. (f.cib.)

© riproduzione riservata